



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Servizio Beni Monumentali e Patrimonio - U.O. Patrimonio ed espropri

COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0058046 del 28/03/2025
Firmatario: NATASCIA FRASSON

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE IN USO AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE "CASA DELL'ORTOLANO", SITO NEL VALLO DELLE MURA CITTADINE, ALLA VIA BOLOGNA 1/G.

0. PREMESSE

L'Amministrazione comunale intende avviare un'indagine di mercato esplorativa al fine di acquisire manifestazioni di interesse per la concessione in uso del complesso immobiliare demaniale sito in Ferrara nel vallo delle antiche Mura cittadine, alla via Bologna, 1/G, comprendente un'area di mq 2.992,00.

Il presente avviso costituisce procedimento ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, imparzialità, proporzionalità ed economicità ed è finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse alla concessione in uso dell'immobile a seguito di eventuale, successivo procedimento di assegnazione.

Il presente avviso, finalizzato ad un'indagine di mercato, non costituisce promessa di contrattazione, né diritto di opzione né invito ad offrire, né offerta al pubblico, né promessa al pubblico e, pertanto, le manifestazioni di interesse che perverranno non saranno in alcun modo vincolanti per l'Amministrazione comunale che rimane libera, a suo insindacabile giudizio, di interrompere, di modificare o cessare in qualsiasi momento la presente procedura e di avviare altra procedura, ovvero di modificare e revocare l'avviso medesimo. I soggetti che avranno manifestato interesse non potranno vantare alcun diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, indennizzo o rimborso di costi e di spese sostenuti da loro stessi e dai loro aventi causa.

L'esito dell'indagine di mercato servirà unicamente ad orientare l'azione futura dell'Amministrazione comunale riguardo la fattibilità di un successiva procedura di assegnazione della concessione in uso dell'immobile ai fini della valorizzazione del bene.

L'invio della manifestazione di interesse non vincolerà in alcun modo chi l'abbia presentata ad assumere il bene in concessione.

1. OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

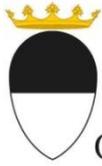
- il Comune di Ferrara è proprietario del complesso immobiliare sito nel vallo delle antiche Mura cittadine, alla via Bologna, civico 1/g, comprendente un'area di mq 2.992,00 circa censita in maggiore estensione al Catasto Terreni al foglio 162 mapp. 10, nonché al Catasto Fabbricati al foglio 162 mapp. 10 subb. 14-15-16-17-18 appartenenti al demanio comunale.

- il cespite, come sopra accennato, si colloca nell'ambito delle antiche Mura della Città di Ferrara e quindi del relativo parco urbano ciclo-pedonale, le quali, in nove chilometri di lunghezza cingono la nostra Città ed oltre che rappresentare uno dei monumenti più significativi dell'architettura militare italiana ed delle principali emergenze architettoniche della Città, consistono in uno dei più importanti luoghi di aggregazione sociale della cittadinanza.

- l'immobile summenzionato è assoggettato alle tutele del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (Parte II).

- **l'Amministrazione ha convogliato circa 2,8 milioni di euro di risorse per l'intervento di Restauro e Valorizzazione del cespite**, il cui progetto prevede la valorizzazione dell'immobile mirata ad intercettare forme di *turismo responsabile*, attraverso la realizzazione di una piccola struttura ricettiva, un punto di ristoro e sala polivalente, così come meglio evidenziato nell'allegato Fascicolo Tecnico Immobiliare (**Allegato A.1**) e nella relativa planimetria, prevede il recupero e la realizzazione dei seguenti spazi:

- **EDIFICIO A** (ex casa bracciantile): struttura ricettiva di superficie complessiva lorda di circa 246 mq oltre a circa 35 mq di terrazzo. La struttura ricettiva potrà essere inquadrata come



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Servizio Beni Monumentali e Patrimonio - U.O. Patrimonio ed espropri

albergo diffuso, affittacamere o similari, nel rispetto della L.R. 16/2004, s.m.i. e Delibere e Decreti attuativi vigenti. La capacità ricettiva prevista, consiste in:

UNITA' N. 1: doppia accessibile ai sensi del D.M. Lavori Pubblici del 14 giugno 1989, n. 236. Consistenza 25,38 mq netti.

UNITA' N. 2: suite su due piani con sottostante angolo cottura in zona giorno e primo piano doppia e singola. Consistenza 42,02 mq netti;

UNITA' N. 3: suite su due piani con sottostante angolo cottura e soggiorno e primo piano doppia. Consistenza 37,68 mq netti;

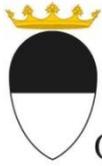
UNITA' N. 4: doppia situata al primo piano. Consistenza 18,66 mq netti.

La struttura ricettiva è destinata all'accoglienza in prevalenza di cicloturisti, guide o accompagnatori per tour organizzati. Oltre alle unità ricettive, è dotata di un androne centrale comune di mq. 15 che potrà essere utilizzato come reception o punto di appoggio, dotato di mobili per attrezzature per l'accoglienza e la biancheria e oltre al sistema di gestione della sorveglianza e i quadri elettrici. Gli immobili verranno forniti con l'arredo, come da elenco allegato (**Allegato A.2**).

L'immobile è dotato inoltre di un piccolo magazzino/deposito della superficie lorda di circa 19 mq a supporto delle varie attività, da bagni pubblici e doccia/spogliatoio a servizio dei fruitori dell'area nonché di una terrazza che potrà essere **comune**, della superficie di circa 35 mq, che potrà essere riservata a zona fitness fruibile agli ospiti della struttura; nel vano ingresso al piano terra (lettera L nell'allegato schema superfici) vi è la predisposizione per accogliere lavatrici a servizio della struttura.

Il Corpo di fabbrica comprende altresì al piano terra i servizi igienici con accesso indipendente da destinarsi ad uso pubblico, anch'essi accessibile ai sensi del D.M. Lavori Pubblici del 14 giugno 1989, n. 236 oltre ad uno spogliatoio con doccia, sempre per accogliere eventuali cicloturisti.

- **EDIFICIO B** (ex stalla fienile): della superficie complessiva commerciale di circa 412 mq comprendenti un punto ristoro per circa 50 posti a sedere affiancato da un'attività di valorizzazione di prodotti gastronomici tipici del nostro territorio al piano terra nonché di una sala polivalente al piano primo da destinare a riunioni, presentazioni di libri, conferenze ecc. ed una saletta. La cucina è stata predisposta per ospitare frigo e fuochi a induzioni o piani elettrici, lavelli e lavandini, tavoli, ecc, che dovrà comunque allestire il gestore in base alle sue esigenze. Per evitare in un secondo momento la realizzazione di opere edilizie, sono state comunque già predisposte la cappa e la canalizzazione con il motore di aspirazione. Per garantire la corretta immagine dell'ambiente, e armonizzazione rispetto all'edificio storico, la struttura è dotata del banco bar attrezzato e dell'arredo della sala ristorazione, con tavoli e 40 sedie oltre alle panche e madia. Il locale è dotato anche di una cambusa a ridosso della cucina, servizi igienici al piano terra per i fruitori, sotto il vano scala potrà ospitare gli appendiabiti. Al primo piano è previsto lo spogliatoio e bagno dei dipendenti, oltre alla sala polivalente di circa 95 mq, dotata di proiettore e impianto audio e 35 sedie impilabili e ad un'ulteriore sala di circa 21 mq che il gestore potrà scegliere se utilizzare a servizio dell'attività di ristorazione o della sala polivalente.
- **EDIFICIO C:** della superficie coperta complessiva di circa 16 mq, consistente in uno stabile rettangolare a chiusura visuale della corte colonica, racchiuso da pareti in legno per una superficie di circa 35 mq, è ripartito in quattro locali: quelli ai lati estremi (privi di copertura) sono destinati a vani tecnici a servizio del punto ristoro e degli alloggi, mentre i due ubicati nella parte centrale - della superficie complessiva netta di 16 mq - avranno la funzione di punto bike ovvero servizio di noleggio e deposito bici nonché area attrezzata per l'assistenza meccanica. All'esterno, in adiacenza all'edificio è prevista anche una colonnina per la ricarica delle biciclette elettriche ed una colonnina per assistenza e riparazione biciclette.
- **AREA CORTILIVA:** a vocazione didattica, educativa e ludica, è articolata in una superficie complessiva di 2.638 mq in: una zona attrezzata per pic-nic, barbecue, orti e con individuata un'area per accogliere un piccolo pollaio, un'**aia**, compresa tra l'edificio A e B, da utilizzare quale distesa estiva del ristorante (215 mq) nonché da un piccolo parcheggio pertinenziale di quattro posti auto (175 mq compreso corsello) e una serie di piantumazioni legate alla cultura agricola ferrarese e padana: alberi da frutto, vite maritata, essenze utili per la produzione.



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Servizio Beni Monumentali e Patrimonio - U.O. Patrimonio ed espropri

Come sopra accennato, il progetto in questione contempla la valorizzazione del complesso immobiliare che, situato in una posizione strategica nell'ambito delle mura estensi, riveste un'importanza significativa ed unica nel contesto del percorso della pista ciclopedonale del vallo delle Mura. Uno degli obiettivi è quello di potenziare l'offerta turistico-ricettiva attraverso un approccio sostenibile, favorendo un turismo responsabile e rispettoso dell'ambiente, capace di stimolare la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale della Città. Gli edifici e le aree, concepite con criteri di sostenibilità, sono integrati nel contesto territoriale, caratterizzandosi per elementi di unicità naturale che si possono tradurre in un'offerta distintiva sotto i profili architettonico, enogastronomico e paesaggistico. In particolare, il sito è idoneo per raggiungere l'obiettivo di incrementare il cicloturismo, promuovendo l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto ecologico.

- l'Amministrazione Comunale ritiene che gli obiettivi di valorizzazione sopra indicati possano essere raggiunti in modo più efficace mediante l'individuazione di un unico soggetto che gestisca l'intero immobile e le varie attività, contribuendo anche alla promozione della rivitalizzazione e riqualificazione dell'area.

- l'obiettivo dell'Ente nell'assegnare il complesso immobiliare in questione va oltre la semplice ricerca di operatori economici disposti a proporre canoni di concessione competitivi. Si intende, infatti, promuovere in modo globale la Città, focalizzandosi sull'incremento della frequentazione turistica e lavorativa, con un particolare riferimento al cicloturismo, al mantenimento della configurazione colonica dell'area, alla valorizzazione delle tipicità gastronomiche ferraresi. L'area deve inoltre mantenere un carattere di permeabilità da parte della cittadinanza ai servizi, ed alle offerte ludico/culinarie ed educative che verranno proposte. L'Ente mira a selezionare la proposta di valorizzazione imprenditoriale più adeguata che si integri armoniosamente con il contesto dell'area antistante le Mura Estensi. Questa strategia non solo intende rivitalizzare il patrimonio immobiliare, ma anche posizionare la Città come una meta attrattiva e dinamica, capace di attrarre visitatori e professionisti, incentivando un turismo sostenibile e un'esperienza autentica e bucolica a due passi dal centro storico;

- volendo dare attuazione al progetto di valorizzazione summenzionato, al fine di orientare l'azione futura dell'Amministrazione comunale, quest'ultima intende acquisire manifestazioni di interesse alla concessione in uso dell'immobile da parte di soggetti potenzialmente interessati a partecipare ad una successiva procedura di affidamento della concessione in uso dell'immobile nel rispetto della finalità di valorizzazione sopra specificate.

2. PRINCIPALI CONDIZIONI CONTRATTUALI

Si indicano di seguito alcune delle principali condizioni della concessione amministrativa che potrà eventualmente essere stipulata dopo l'espletamento di una specifica, successiva procedura di affidamento. Tali condizioni sono suscettibili di possibili modifiche.

A) DURATA: Il contratto di concessione avrà presumibilmente durata di anni sei dalla data di sottoscrizione. Il termine di durata potrà essere ridefinito al momento dell'assegnazione, in relazione al progetto di valorizzazione.

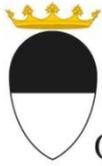
B) CONDIZIONI DELL'IMMOBILE - MANUTENZIONE: L'immobile verrà concesso in uso e consegnato nello stato di fatto in cui si trova.

Il Concessionario si impegnerà a custodire l'immobile con la diligenza del buon padre di famiglia e ad accollarsi i lavori di manutenzione ordinaria degli stessi, nonché quelli di straordinaria manutenzione riguardanti eventuali interventi di adeguamento connessi e necessitati dal particolare tipo di attività svolta dal concessionario nei locali.

C) ATTREZZATURE E ARREDI: Il complesso immobiliare sarà dotato da parte del Comune di una serie di arredi, come elencati nell'allegato elenco (**Allegato A.2**) che verranno concessi in uso al concessionario, il quale pertanto dovrà provvedere alla loro manutenzione; al termine della concessione dovranno essere riconsegnati in buono stato al Comune proprietario.

D) CANONE ANNUO: Il canone annuo di concessione sarà determinato in sede di assegnazione.

E) CONSUMI, SPESE E ONERI: Saranno a carico del concessionario i costi per utenze nonché gli oneri accessori conseguenti.



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Servizio Beni Monumentali e Patrimonio - U.O. Patrimonio ed espropri

F) USO DELL'IMMOBILE E DIVIETI: E' vietata la cessione del contratto nonché la sub-concessione dell'immobile, salvo espressa autorizzazione del Comune proprietario.

Per la conduzione dell'attività il concessionario dovrà possedere i requisiti previsti dalle leggi vigenti in materia di somministrazione di cibi e bevande (LR n. 14/2003 e s.m.i.) ed impegnarsi a presentare agli uffici comunale preposti (SUAP) le segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) regolari e conformi.

L'uso dell'immobile dovrà conformarsi alle caratteristiche architettoniche, costruttive, allo stato manutentivo ed alle prestazioni resistenziali delle strutture e le attività che si realizzeranno dovranno essere svolte dal concessionario nel pieno rispetto della normativa vigente, in particolare in materia di sicurezza, e tenendo conto delle condizioni di igiene, salubrità, vetustà e sicurezza statica dell'immobile stesso.

G) DEPOSITO CAUZIONALE: A garanzia delle obbligazioni assunte con la concessione, all'atto della sottoscrizione del contratto, il concessionario dovrà costituire una polizza fideiussoria ovvero versare all'Amministrazione comunale, una somma pari a tre mensilità di canone di concessione.

H) ASSICURAZIONE: Il concessionario dovrà assumere a proprio carico le spese di assicurazione contro i danni all'edificio oggetto della concessione di qualsiasi natura e gli eventuali danni arrecati a terzi nel corso degli interventi di adeguamento dell'immobile (intendendosi che gli stessi sono concessi in uso nello stato in cui si trovano), di manutenzione dello stesso, nonché nel corso dell'esercizio delle attività svolte nell'immobile assegnato.

I) SPESE CONTRATTUALI: Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, quali spese di registrazione e diritti di segreteria, saranno poste in capo al Concessionario.

3. REQUISITI SOGGETTIVI DEI SOGGETTI INTERESSATI ALLA CONCESSIONE IN USO

3.1. L'immobile potrà essere concesso in uso a soggetti in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a)** inesistenza, per tutti i soggetti in possesso della legale rappresentanza (soci, amministratori), dei motivi di esclusione previste dagli Art. 94, 95 e 96 del D.lgs. n. 36/2003 o di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che comportino l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- b)** al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors), non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- c)** assenza di situazioni di morosità nei confronti dell'Amministrazione comunale e assenza di situazioni di occupazione abusiva di immobili di proprietà comunale;
- d)** assenza di procedure di sfratto/sgombero per morosità o per occupazione senza titolo nei confronti dell'Amministrazione comunale.
- e)** essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge 68/1999;

3.2. I Soggetti Interessati dovranno indicare in sede di assegnazione la conoscenza di eventuali situazioni di parentela e/o affinità entro il secondo grado, di coniugio, di stabile convivenza o di interessenza economica tra:

a) dipendenti dell'Amministrazione che rivestano un ruolo attivo nel procedimento diretto alla formazione della volontà negoziale, o che lo abbiano rivestito nell'individuazione e nella formazione del fabbisogno

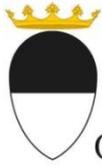
e

b) la persona fisica interessata

ovvero

c) i soci che detengano il controllo della Società o del diverso Ente interessato,

ovvero



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Servizio Beni Monumentali e Patrimonio - U.O. Patrimonio ed espropri

d) gli amministratori della Società o del diverso Ente interessato, aventi una delega operativa o comunque funzioni specifiche in materia di operazioni immobiliari.

4. CONTENUTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti interessati ed in possesso dei requisiti minimi richiesti di cui al precedente **paragrafo 3**, potranno far pervenire la propria manifestazione di interesse alla concessione in uso dell'immobile per le finalità di cui al presente avviso.

Le manifestazioni di interesse dovranno contenere:

- a. una presentazione del soggetto che manifesta interesse
- b. una descrizione dell'attività svolta e delle eventuali esperienze di gestione di immobili analoghi a quelli di cui al presente avviso
- c. una sintetica proposta di gestione del bene in coerenza con le finalità di valorizzazione dell'Amministrazione in premessa specificate
- d. un piano economico finanziario dell'attività
- e. **un importo del canone di concessione**
- f. copia di un documento d'identità in corso di validità

La manifestazione d'interesse può essere redatta utilizzando il modello allegato al presente invito (**Allegato B**). Essa deve essere sottoscritta dalla persona fisica ovvero dal legale rappresentante della persona giuridica interessata. Nel caso in cui la manifestazione d'interesse sia congiunta tra più soggetti, la manifestazione d'interesse dovrà essere sottoscritta da ciascuno di essi.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

I Soggetti interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione d'interesse al seguente indirizzo pec: serviziopatrimonio@cert.comune.fe.it **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 29/04/2025**, ed avendo cura di **inserire nell'oggetto la seguente dicitura**: "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE IN USO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE CASA DELL'ORTOLANO".

La manifestazione d'interesse può essere redatta utilizzando il modello allegato al presente invito (**Allegato B**), avendo cura di allegare la documentazione elencata ai punti 3 e 4.

6. SOPRALLUOGO FACOLTATIVO

È prevista la possibilità di esperire sopralluogo preventivo alla formulazione della Manifestazione d'Interesse presso l'immobile oggetto della presente.

A tal fine gli interessati devono inoltrare **richiesta di sopralluogo entro e non oltre il giorno 17/04/2025** al Comune di Ferrara Servizio Beni Monumentali - U.O. Patrimonio ed espropri, previa richiesta da inviarsi all'indirizzo e-mail: d.lomastro@comune.fe.it.

La richiesta via mail deve specificare nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone incaricate di effettuarlo, l'indirizzo pec / posta elettronica, cui indirizzare la convocazione da parte del Comune proprietario. I concorrenti saranno contattati per concordare data e ora del sopralluogo.

Il termine ultimo per effettuare il sopralluogo è il giorno 22/04/2025.

7. CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni e/o di chiarimenti possono essere indirizzate – oltreché all'indirizzo pec: serviziopatrimonio@cert.comune.fe.it , anche al responsabile dell'U.O. Patrimonio e Espropri (Via G. Marconi 37 – Ferrara) Arch. Dario Lo Mastro ai contatti: tel. 0532 418753, mob. 331 1365776, e-mail: d.lomastro@comune.fe.it .

8. ESITO DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Come già evidenziato in premessa, con il presente avviso si intende verificare la presenza di interessati a partecipare ad una successiva procedura di assegnazione per la concessione in



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Servizio Beni Monumentali e Patrimonio - U.O. Patrimonio ed espropri

uso dell'immobile in oggetto ad un unico soggetto che gestisca l'intero complesso in aderenza alle finalità di valorizzazione dell'Amministrazione in premessa specificate.

Le manifestazioni di interesse pervenute non avranno alcun carattere di vincolatività né per l'Amministrazione comunale, né per coloro che avranno manifestato interesse.

Le manifestazioni di interesse non precostituiranno alcun titolo o condizione rispetto alle successive decisioni che dovranno essere assunte dall'Amministrazione comunale, né costituirà titolo di prelazione l'aver partecipato alla consultazione del presente avviso.

Con l'invio delle manifestazioni di interesse i soggetti partecipanti autorizzano l'Amministrazione comunale ad utilizzare la documentazione allegata ai fini dello sviluppo dell'attività orientativa di cui sopra.

Il presente avviso non prevede la formulazione di graduatorie di merito né attribuzione di punteggi.

Trattandosi di avviso esplorativo l'Amministrazione comunale si riserva, fin da ora, di non procedere all'assegnazione in concessione dell'immobile senza che ciò comporti diritto alcuno da parte degli interessati.

L'Amministrazione comunale si riserva inoltre la completa autonomia decisionale rispetto all'oggetto e ad ogni altro aspetto o contenuto di un'eventuale successiva assegnazione, che potrà anche essere difforme da quanto contenuto nel presente avviso.

9. VARIE

9.1. Il trattamento dei dati personali, in conformità alle disposizioni del d.lgs. n. 196/2003 (così come modificato dal d.lgs. n. 101/2018 e dalla legge n. 160/2019) e successive eventuali modifiche e del Regolamento UE n. 679/2016, avrà l'unica finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei soggetti manifestanti interesse e sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei Soggetti interessati e della loro riservatezza. Titolare del trattamento è il Comune di Ferrara, che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati e nei cui confronti il soggetto interessato potrà far valere i suoi diritti previsti dal d.lgs. n. 196/2003. Con la presentazione della manifestazione d'interesse, il legale rappresentante pro tempore del Soggetto interessato prende atto dell'INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (**Allegato C**) ed acconsente espressamente al trattamento come definito nell'informativa stessa, dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il Soggetto interessato si impegna altresì ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

9.3. Il presente invito è regolato dalla legge italiana; ogni controversia che dovesse insorgere in merito sarà di esclusiva competenza del Foro di Ferrara.

9.3. Il Responsabile del procedimento in oggetto è l'Arch. Natascia Frasson, Dirigente del Servizio Beni Monumentali e Patrimonio.

10. ALLEGATI

Allegato A.1: Fascicolo Tecnico Immobiliare.

Allegato A.2: Elenco arredi ed attrezzature.

Allegato B: Modello di manifestazione d'interesse

Allegato C: Informativa privacy

La Dirigente Responsabile del procedimento

Arch. Natascia Frasson

(firmato digitalmente)